

Borealis va avanti con impianto PHD in Belgio

Si passa alla fase FEED, ultimo passo prima della decisione finale attesa nel terzo trimestre dell'anno prossimo.

2 ottobre 2017 07:49

Il produttore europeo di poliolefine Borealis è passato dallo studio di fattibilità alla fase "FEED" (Front-End Engineering Design) del progetto per la costruzione del nuovo impianto per la produzione di propilene da deidrogenazione di propano (PHD), con capacità di 740mila tonnellate annue, che sorgerà nel complesso petrolchimico di Kallo, in Belgio. Completato questo step, nel terzo trimestre dell'anno prossimo sarà presa la decisione definitiva sull'investimento, con previsione di avvio impianto all'inizio del 2022.



Il sito belga è stato selezionato sia per la posizione logistica, sia per l'esperienza già maturata nella produzione e stoccaggio di propilene. È già stato raggiunto un accordo di lungo termine con Oiltanking Antwerp Gas Terminal per la logistica sia del propano, per il quale sarà costruito un nuovo serbatoio da 135mila metri cubi, sia del propilene prodotto nel nuovo impianto. L'idrogeno ottenuto come sottoprodotto sarà ceduto a Air Liquide.

La tecnologia di processo individuata dal gruppo austriaco è Oleflex di Honeywell UOP, giudicata ampiamente diffusa, affidabile e sostenibile.

© Polimerica - Riproduzione riservata